



**semeda**<sup>®</sup>  
ORTHOPAEDIC PRODUCTS

Tutto quello che dovete sapere  
sull'uso delle barre di  
abduzione Sameda



Informazioni  
per i genitori





Cari genitori,

Il trattamento con il metodo Ponseti, con cui il vostro bambino è stato trattato, sicuramente ha già fatto miracoli! Se iniziate il trattamento con il tutore a barra ALFA-Flex o BETA-Flex la correzione del piede o dei piedi del vostro bambino è già avvenuta con successo. Affinché i risultati ottenuti non siano vanificati e il vostro bambino possa finalmente correre come tutti gli altri, c'è bisogno sia del tutore a barra in abduzione del piede che del vostro aiuto.

Per iniziare nel migliore dei modi abbiamo raccolto le indicazioni più importanti per l'uso del tutore a barrae per la risoluzione dei problemi.

Auguriamo a voi e al vostro bambino l'adattamento in tempi brevi e ottimi risultati nelle fasi successive.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'H. Kujus'.

Harald Kujus  
L'amministratore  
Sameda GmbH

## Perché utilizzare il tutore a barra se il piede sembra a posto?

La barra di abduzione viene utilizzata solo dopo aver corretto completamente il piede torto previa manipolazione e raddrizzamento con ingessatura. Anche dopo la correzione completa, il piede torto mostra una tendenza alla regressione (recidiva) fino ai 4 anni di età. La barra di abduzione è attualmente l'unico metodo efficace per impedire un'ulteriore recidiva. Rispettando con costanza lo schema terapeutico Ponseti, nel 90% dei bambini si evita la ricomparsa del piede torto. Per riconoscere immediatamente la comparsa di eventuali recidive e poterle conseguentemente trattare, è importante che approfittiate delle successive visite di controllo dal vostro medico.

## Schema terapeutico: per quanto tempo il mio bambino deve indossare il tutore?

Se al bambino è stato prescritto il tutore, dovrà indossarlo durante i 3 mesi successivi, 23 ore al giorno. Dopo questo periodo – salvo diversa indicazione del medico - è possibile ridurre il tempo di utilizzo a 14 ore al giorno. È possibile, a tale scopo, impiegarlo durante le ore di sonno, incluso il sonno pomeridiano. Complessivamente il trattamento con il tutore a barra dovrebbe proseguire – in base alla valutazione del vostro medico – fino a quando il bambino non abbia compiuto 4 o 5 anni.



## Come si mette il tutore a barra?

Al momento della consegna del tutore, il vostro medico o il tecnico ortopedico esegue la regolazione dell'angolo.

**Vi preghiamo di non apportare nessuna modifica alle regolazioni**, poiché sono necessarie dal punto di vista terapeutico. Il vostro compito è far indossare il tutore al bambino, come mostrato nelle foto. Quando riceverete il tutore, fatevi spiegare con chiarezza dal vostro medico o dal tecnico ortopedico come utilizzarlo. Qualora nei primi giorni aveste ancora delle perplessità, non vergognatevi di chiedere spiegazioni, perché è importante che sia voi che il vostro bambino vi troviate bene.



Infilate al vostro bambino un paio di calzini o una calzamaglia. **Le scarpe non devono essere indossate a piedi nudi!** Aprite tutti i cinturini della scarpa.



Introducete il piede in modo che il calcagno sia completamente appoggiato alla parte posteriore e sul fondo (apertura di controllo). Questo è molto importante per il giusto posizionamento della scarpa!



Chiudete per primo il cinturino centrale. Deve essere ben fissato, poiché mantiene il calcagno nella posizione corretta.



Tirate il calzino da sopra e sulla punta per eliminare le grinze. Successivamente chiudete i cinturini restanti e ripetete la procedura con la seconda scarpa.



Per fissare la barra alle scarpe, posizionate la chiusura a scatto sulla piastra d'acciaio della scarpa e spingete la barra verso il calcagno fino a farne scattare l'attacco.



Se entrambe le scarpe sono state fissate, il vostro bambino deve vedere correttamente l'orsetto o il delfino.

Le prime volte l'applicazione del tutore potrebbe risultarvi un po' insolita, ma già dopo poco tempo avrete acquisito la necessaria pratica e scoperto in quale posizione il vostro bambino si lascia mettere il tutore nel modo migliore. A quel punto, mettere le scarpe e fissare la barra non richiederà più di un paio di minuti.

### **Cosa altro c'è di importante da dire?**

**Tempo di adattamento:** All'inizio del trattamento il tutore a barra risulta insolito per il bambino. La pelle è ancora sensibile dopo il tempo trascorso con l'ingessatura e la libertà di movimento delle gambe è limitata. Per questo motivo, i bambini durante i primi giorni spesso non si sentono bene, piangono più del solito e non dormono bene. Non vi allarmate. Dopo i primi due – tre giorni il vostro bambino si sarà abituato alla barra. È importante che resistiate comunque sia fino a questotale momento (a meno che non notiate dei forti arrossamenti – vedi sotto: Quali problemi potrebbero presentarsi?). Se il tutore viene indossato regolarmente diventa del tutto normale per il bambino.

Se, nonostante ciò, il bambino non accettasse il tutore neanche dopo i primi 23 giorni, cioè se piangesse costantemente, si svegliasse molto spesso e fosse sempre di malumore, dovrete contattare il vostro medico prima della data prevista per il controllo. Tuttavia con BETA-Flex questi fenomeni, grazie alla maggiore libertà di movimento, si verificano ancora più raramente rispetto ad ALFA-Flex.

**Sviluppo:** Normalmente, il tutore non impedisce lo sviluppo tipico dell'età del bambino. Ad esempio, vedrete che il vostro bambino può camminare carponi o addirittura alzarsi anche con il tutore, se ha l'età per farlo.

**Regolazione della barra:** Di norma la barra in abduzione del piede viene regolata, all'inizio, a 70° di rotazione esterna (abduzione) per un piede torto e a 40° per un piede senza problemi. L'estensione dorsale, cioè la flessione del piede verso la tibia, viene posizionata sui 5 – 10°. Queste regolazioni possono sembrare estreme a persone senza esperienza per quanto riguarda il metodo Ponseti, ma sono normali e necessarie per il trattamento. Se guardate l'ultima ingessatura del bambino, noterete una posizione simile. La lunghezza della barra deve superare di poco la larghezza delle spalle del bambino. Nel caso della barra BETA-Flex inizialmente è inserita una molla morbida. Non appena il vostro bambino cresce e si rinforza, la molla può essere sostituita da un tecnico ortopedico con una più forte.





### Quali problemi potrebbero manifestarsi?

**Arrossamenti e punti di pressione:** La pelle dei neonati non è ancora pronta per indossare scarpe e quindi è molto sensibile. Anche se le scarpe sono di un materiale morbido, a volte ci possono essere dei punti di pressione o possono formarsi delle vesciche. È importante fare attenzione che il piede sia effettivamente bloccato all'interno della scarpa, poiché un lieve scivolamento in avanti e indietro provoca molto velocemente delle lesioni. Un arrossamento della pelle, che regredisce se la scarpa viene tolta per breve tempo, non deve preoccupare. Se, al contrario, l'arrossamento diventa più intenso e scuro o se si forma addirittura una vescica, consultate al più presto il medico curante. Sarà lui a decidere come bisogna procedere. Se necessario, verrà effettuata un'altra ingessatura, lasciando scoperto il punto interessato affinché possa guarire.

**Sudore ai piedi e umidità:** In quei bambini che tendono a una forte sudorazione dei piedi, indossare le scarpe per un periodo eccezionalmente lungo - 23 ore - fa sì che queste siano sempre umide. Se utilizzate scarpe con rinforzo in cuoio, in rari casi può verificarsi la formazione di muffa sulla parte interna in pelle, conciata solo con sostanze vegetali per scongiurare il pericolo di allergie. Suggeriamo pertanto quanto segue:

- mettere all'aria le scarpe due volte al giorno per mezz'ora
- in caso di forte sudorazione dei piedi cambiare i calzini più volte al giorno
- oppure passare a modelli di scarpe foderate con tessuto antimicrobico a base di argento



### Per finire, ancora un paio di consigli ...

**Sicurezza:** Le viti presenti sul tutore a barra devono essere fissate dal tecnico con un sigillante apposito. Fate tuttavia attenzione che non siano mai allentate affinché il bambino non rischi di metterle in bocca e ingoiarle.

**Scarpe:** Vi preghiamo di notare che le scarpe ALFA-Flex o COMFOOT non sono delle normali scarpe da passeggio. Per via della suola rigida appositamente progettata per l'uso terapeutico, non consentono la normale articolazione del piede nel camminare. Inoltre la suola (per via del materiale e del profilo in cui è realizzata) non offre una presa ottimale su alcune superfici pavimentate. Per tali motivi il vostro bambino deve indossare le scarpe esclusivamente con il tutore a barra – anche perché indossare le scarpe senza il tutore ala barra non dà alcun vantaggio terapeutico.

**Abbigliamento:** Le calzature ALFA-Flex o COMFOOT generalmente vanno portate con calzini o calzamaglia. Nella scelta, accertatevi che al loro interno non abbiano fili o cuciture che potrebbero causare punti di pressione. Per questo motivo sono da preferire i calzini a tinta unita rispetto a quelli con disegni. Inoltre, per evitare la formazione di grinze, i calzini, non dovrebbero essere troppo grandi. Potete acquistare tramite il vostro tecnico ortopedico anche due modelli di calzini consigliati da Smeda.

**Imbottitura della barra:** Se il vostro bambino è molto vivace, è possibile che il rischio che voi o il bambino stesso urtiate contro la barra del tutore. Se il bambino comincia a camminare carponi o ad alzarsi, il tutore potrebbe danneggiare il pavimento o i mobili. Si può utilizzare una speciale imbottitura ALFA-Flex o BETA-Flex (disponibile presso il tecnico ortopedico di fiducia) o un isolante per tubi che trovate nei negozi di ferramenta.

**Pulizia:** Le barre in abduzione del piede si possono pulire tranquillamente con acqua e sapone. Vi preghiamo di non utilizzare un detergente aggressivo, poiché potrebbe danneggiare la plastica.

**Sonno:** Alcuni bambini si svegliano di notte perché la barra si è agganciata con la coperta. La miglior soluzione è far dormire il bambino in un sacco nanna. Inoltre, è utile che l'applicazione del tutore entri a far parte del "rito della buona notte". Il bambino presto chiederà il tutore quando è stanco.

**Calendario dell'uso della barra:** Per abituarsi al ritmo d'uso può essere utile annotare in un calendario il numero di ore giornaliere, durante le quali il bambino ha indossato il tutore. A tale scopo, potete copiare il calendario dalla pagina di copertina allegato e utilizzarlo per i mesi successivi. È ancora più semplice se scarichi la pagina del calendario A4 dal nostro sito Web e la stampi tutte le volte che vuoi. Puoi trovare il PDF su [www.smeda.de/english](http://www.smeda.de/english) alla voce Download / Parents.



# Il vostro calendario della barra Sameda

Tempo di utilizzo quotidiano del tutore della barra Sameda durante il mese di:

	dalle ... alle ...	dalle ... alle ...	dalle ... alle ...	Durata complessiva
1				
2				
3				
4				
5				
<b>Ogni giorno ...</b>				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
<b>... annoto qualcosa qui!</b>				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

